



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE AREA QUALITA' DEL TERRITORIO

ATTO N. DD 2300

Torino, 03/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (S. 126) EX S.I.N. "BASSE DI STURA", AREA EX CIMI-MONTUBI (C.A. 166, 1774). SERVIZIO TECNICO PER ESECUZIONE INDAGINI AMBIENTALI, ELABORAZIONE ANALISI DI RISCHIO E PROGETTO DI BONIFICA. ULTERIORE AFFIDAMENTO SERVIZIO A ENVIRONMENTAL E TECHNICAL CONSULTING SRL NELLA PERSONA DI GEOL. LORENZO BELLINI IMPEGNO SPESA E. 3.797,47 (CUP C12D17000070002; C.O. 4590; CIG Z6F3142258), MODIFICA IMPUTAZIONE DELLA SPESA E. 27.758,56 E.P.A.P. E IVA COMPRESA.

L'area dell'ex S.I.N. "Basse di Stura", connotata dalla presenza di attività produttive, aree industriali dismesse ed attività di trasformazione degli inerti, i cui suoli sono stati utilizzati in parte fino agli anni '80 come aree di conferimento di rifiuti industriali costituiti prevalentemente da scorie di fonderia, è stata interessata a partire dalla fine degli anni '90 da diversi interventi di bonifica e recupero ambientale finalizzati alla realizzazione del Parco Urbano e Fluviale – Ambito P.17 previsto dal Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).

Il Comune di Torino, ritenendo necessario proseguire con le attività di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area, non solo obbligatorie per legge, ma anche propedeutiche alla trasformazione dell'area a parco, ha avviato un percorso operativo di bonifica partendo dalle porzioni già di proprietà della Città ed inserendo la relativa previsione di spesa nel piano degli investimenti del Comune a partire dal triennio 2018 - 2019 - 2020.

Tra queste vi è l'area denominata ex Cimi-Montubi, oggetto fino a metà anni '80 di deposito di scorie provenienti da attività siderurgica e metalmeccanica, con una superficie complessiva di circa 72.700 mq e già interessata nei primi anni 2000 da un intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente nella porzione centrale per una superficie di circa 53.000 mq.

Il sito peraltro si colloca in una posizione centrale rispetto alle aree principali di proprietà del

Comune di Torino, e le sue fasce perimetrali costituiscono i connettori fisici tra le stesse: ad ovest con l'area ex Rifometal, a nord-est con l'Altopiano Deltasider e la ex Discarica Rifometal ed a sud con altre due aree minori sempre di proprietà del Comune di Torino direttamente collegate con la viabilità urbana.

Al fine di completare l'intervento di bonifica e/o messa in sicurezza permanente delle due fasce laterali est ed ovest del sito, per una superficie di circa 19.700 mq e delle aree minori a sud, si è proceduto con l'affidamento di un incarico per la redazione dell'analisi di rischio sito-specifica e del progetto operativo di bonifica / messa in sicurezza permanente ex D.Lgs. 152/2006, precedute da una specifica campagna di indagini ambientali conoscitiva, per i siti di proprietà comunale denominati cod. anagrafe n.166 "ex Cimi-Montubi" (fg.1055 part.3-4-5 e fg.1056 part.30-31) di 72.700 mq e n.1774 "Area Comunale 2 (fg.1055 part.90-92) di 1.531 mq e 3 (fg.1055 part.6-7 e fg.1058 part.625-626)" di 3.449 mq.

Oltre alla bonifica e messa in sicurezza dei siti, si prevedono interventi che favoriscano la loro rinaturalizzazione, con il rimodellamento dei volumi nelle scarpate più ripide o con un intervento paesaggistico maggiormente incisivo, mediante un maggior apporto di volumi di terreno che possa favorire la piantumazione di ulteriori essenze arboree o un raccordo più morbido tra le diverse aree; parallelamente si implementerà il collegamento in sicurezza tra le diverse aree di proprietà della Città, al fine di garantirne in futuro una maggior fruibilità da parte della cittadinanza e facilità di manutenzione.

Tale intervento di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dell'area ex Cimi Montubi è stato inserito nel Piano triennale OO.PP. 2018-2020 nell'anno 2018 per un importo di 980.000,00 euro al Codice Opera 4590 (CUP C12D17000070002).

Con determinazione dirigenziale del 25 giugno 2018 n. mecc. 2018 43061/126, con previa indagine di mercato esperita tramite richiesta di preventivo a 6 soggetti qualificati, è stata approvata la proposta di aggiudicazione, con sospensiva dell'efficacia, dell'incarico del servizio tecnico professionale per l'esecuzione di indagini ambientali, elaborazione analisi di rischio e progetto di bonifica dell'omissisarea ex Cimi-Montubi a Environmental & Technical Consulting s.r.l., Prima Strada 2 Interporto Torino Sud – 10043 Orbassano (TO), P. IVA 06905010010 – CIG Z8F24B7195 nella persona del Geol. Lorenzo Bellini, che ha offerto un ribasso del 53,0000%, per un importo di aggiudicazione dell'affidamento al netto del citato ribasso di gara pari ad euro 18.884,85 (di cui euro 182,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), oltre E.P.A.P. 4% per euro 755,39, I.V.A. 22% per euro 4.320,85 e così in totale euro 23.961,09.

Con determinazione dirigenziale del 14 agosto 2018 n. mecc. 2018 03542/126, esecutiva dal 03 settembre, accertata la veridicità delle dichiarazioni, si è provveduto a dar atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, all'autorizzazione alla stipula del contratto, all'impegno di spesa (Impegno n. 12194/2018) e al contestuale accertamento (Accertamento n. 9523/2018).

La spesa relativa all'incarico in oggetto è finanziata con il contributo della Regione Piemonte, che si è resa disponibile a trasferire alla Città, per le attività di bonifica dell'Ex S.I.N. "Basse di Stura", un contributo complessivo di 5.559.046,00 euro suddivisi in differenti importi nell'arco del triennio 2018-2020.

Con nota prot. n. 6126 del 16 luglio 2018 la Città ha chiesto alla Regione Piemonte l'erogazione delle risorse finanziarie per le attività previste nel 2018, tra cui l'incarico in oggetto, per un importo di euro 249.036,50.

Con nota prot. n. 3324 del 19 aprile 2021 la Città ha rinnovato alla Regione Piemonte la richiesta dei fondi per le attività di progettazione in corso e previste per i siti Deltasider ed ex Cimi Montubi, chiedendone le modalità e le tempistiche di erogazione.

In data 10 ottobre 2018 si è proceduto con l'avvio della prestazione ed in data 15 febbraio 2019 il professionista incaricato ha restituito il report finale conseguente alle attività di indagini ambientali svolte ai fini della caratterizzazione dell'area, da cui si è confermata la necessità di procedere con interventi di bonifica e messa in sicurezza per l'area indagata. Il 10 aprile 2019 è stata presentata bozza del documento di analisi di rischio, propedeutica alla successiva redazione del progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza permanente; nell'incontro tecnico tenutosi con ARPA Piemonte e Città Metropolitana di Torino del 17 maggio 2019 è stata decisa l'approvazione in conferenza di servizi di tale documento contestualmente al progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente.

Premminente interesse da parte del Comune, vista la centralità del sito rispetto alle altre aree già di sua proprietà e la vicinanza alla viabilità urbana, è stato quello di curare i raccordi tra tutte le aree, al fine di garantirne l'interconnessione e la più ampia fruibilità futura; pertanto, nell'incarico di progettazione era stata richiesta specifica attenzione ai raccordi con le aree confinanti tenendo conto degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente presenti o eventualmente in corso di realizzazione e/o progettazione.

In particolare lungo tutto il perimetro del versante ovest si è riscontrata la presenza di una ripidissima scarpata boscata con un dislivello di circa 14 metri che determina di fatto una barriera fisica che impedisce il collegamento tra due aree di proprietà del Comune, l'ex Rifometal e appunto l'ex Cimi-Montubi.

Analogamente critico è risultato il progetto della configurazione dell'area in rapporto all'assetto morfologico al confine nord tra l'area in oggetto e quella dell'Altopiano Deltasider, interessata anch'essa da un'attività di progettazione per bonifica e messa in sicurezza permanente gestita dal Comune.

A tal proposito l'Area Qualità del Territorio ha convocato in data 11 aprile e 17 maggio 2019 specifici tavoli tecnici con i soggetti interessati a tali procedimenti e relativi professionisti, nell'intento di perseguire un'unitarietà di intervento; tuttavia, al termine degli stessi, non è stato possibile definire alcune questioni non marginali relative alla configurazione finale da far assumere all'area.

Non consentendo tale situazione un adeguato ed idoneo svolgimento progettuale da parte del progettista secondo le volontà dell'Amministrazione Comunale, né risultando parti del progetto che potessero essere sviluppate autonomamente data la contiguità con le altre aree, veniva concessa una sospensione della esecuzione del contratto fino alla cessazione delle motivazioni che l'hanno causata; l'Area Qualità del Territorio nei mesi successivi ha provveduto ad istituire ulteriori tavoli tecnici con i professionisti incaricati nelle progettazioni delle diverse aree, senza tuttavia esser stato comunque possibile superare le criticità precedentemente emerse, tra le quali l'incertezza dei tempi e della disponibilità di ingenti volumi di terreno idoneo di nuovo apporto da altri cantieri.

Nel frattempo sono proseguite le attività di progettazione per la messa in sicurezza degli altri siti: il progetto relativo all'"Altopiano Deltasider", area meno baricentrica e quindi sviluppabile autonomamente, è in fase di approvazione da parte degli Enti in sede di conferenza dei servizi; il

progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente inerente all'“ex Rifometal” è stato invece recentemente approvato con determinazione dirigenziale atto n.975 dell'11/03/2021, con l'autorizzazione a procedere all'esecuzione degli interventi previsti, a carico di soggetto privato.

Dato lo stato di avanzamento della progettazione nelle aree limitrofe, considerati gli scenari alternativi, confermata l'incertezza in merito alla disponibilità ad un costo vantaggioso delle ingenti quantità di terreno idoneo necessari ad un raccordo morfologico, al fine di procedere il più celermente possibile al completamento della messa in sicurezza dell'area in oggetto, si è valutato di rivedere l'ipotesi iniziale di raccordo morfologico con l'area “ex Rifometal”, rimandando eventualmente ad un secondo tempo le eventuali rimodellazioni paesaggistiche inizialmente previste.

Le nuove decisioni assunte in merito alla riconfigurazione dei siti “ex Cimi-Montubi”, “Area Comunale 2” ed “Area Comunale 3” sono state quindi comunicate all'affidatario dell'incarico nel corso di specifica riunione quali nuove indicazioni progettuali da seguire (ns. nota prot. n.2132 del 10/03/2021); a tal scopo, come emerso nella riunione stessa ed a seguito di successivo sopralluogo congiunto, per consentire la ripresa dell'attività di progettazione prevista, con nota prot. n. 2329 del 18/03/2021 è stata manifestata la necessità di effettuare un rilievo topografico accurato delle aree interessate, anche per sviluppare meglio i nuovi raccordi con le aree limitrofe alla luce dell'avanzamento dei relativi progetti di bonifica e messa in sicurezza permanente.

Considerando che tale prestazione di natura tecnica rientra tra quelle soggette al Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto che l'Area Qualità del Territorio non è in grado di assolvere tale funzione in quanto sprovvista di specifiche competenze nonché idonea strumentazione e comunque già impegnata per altri compiti di istituto, stante la specificità ed urgenza delle prestazioni tecniche richieste ed accertato, a seguito della nota prot. n.2420 del 19/03/2021, che non vi è disponibilità di personale tecnico interno all'Amministrazione idoneo all'espletamento delle suddette prestazioni, si ritiene pertanto necessario affidare ad un soggetto esterno all'Ente in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali l'incarico professionale sopra descritto.

Sebbene l'attività del rilievo topografico non fosse espressamente prevista nel contratto iniziale, essendo strettamente funzionale alla ripresa in tempi rapidi dell'attività di progettazione e volendo garantire la piena compatibilità tra le metodologie d'acquisizione dei dati ed i software in dotazione per l'elaborazione degli stessi e la modellazione del terreno finalizzata alla redazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente, al fine di evitare notevoli disguidi all'Amministrazione Comunale per i motivi sopra esposti, è stata chiesta e verificata la disponibilità da parte del Geol. Lorenzo Bellini di provvedere a tale ulteriore attività, essendo strettamente funzionale all'attività di progettazione ed al fine di garantire un continuum operativo con la stessa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 del Contratto in essere, secondo cui ‘il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi’.

Pertanto, il Geol. Lorenzo Bellini C.F. *omissis*, legale rappresentante della società Environmental & Technical Consulting s.r.l., è stato invitato a presentare offerta economica e gli è stato sottoposto lo schema di contratto, contenente le indicazioni relative alle prestazioni professionali richieste che, ad affidamento approvato, sarà sottoscritto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il Geol. Lorenzo Bellini, esaminata la tipologia dell'incarico, con nota del 31 marzo 2021, prot. n.2780 (all.1), ha presentato il preventivo di parcella, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.M.

17.06.2016 e calcolato a vacanza, per un importo di euro 6.368,00, pari con l'applicazione del ribasso del 53,000% (cinquantatre per cento) ad euro 2.992,96 (EPAP 4% ed IVA 22% escluse), per il rilievo topografico e la successiva elaborazione dei dati acquisiti e restituzione grafica delle aree sopra menzionate presso il sito di "Basse di Stura", e che verrà impegnato con la presente determinazione.

Il preventivo di parcella è stato vistato dal Servizio Ispettorato Tecnico, Ufficio Parcelle, in data 07 aprile 2021, con nota ns. prot. 2980 (all.2).

Con il presente provvedimento si procede pertanto ad approvare l'ulteriore affidamento ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) nei limiti del comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore della Environmental & Technical Consulting s.r.l., Prima Strada 2 Interporto Torino Sud – 10043 Orbassano (TO), P. IVA 06905010010 nella persona del Geol. Lorenzo Bellini per il servizio tecnico professionale di rilievo topografico presso le aree comunali localizzate nel sito "Basse di Stura" e denominate "Ex Cimi-Montubi", "Area Comunale 2" ed "Area Comunale 3", per un importo di euro 2.992,96 per onorario oltre euro 119,72 per oneri previdenziali E.P.A.P. 4% ed euro 684,79 per I.V.A. al 22% per un totale complessivo di euro 3.797,47 IVA ed oneri compresi.

La spesa di euro 3.797,47 per l'ulteriore affidamento del servizio in oggetto sarà impegnata e accertata come da dettaglio economico-finanziario, e finanziata con contributo della Regione Piemonte analogamente a quanto disposto con la citata determinazione dirigenziale n. mecc. 2018 03542/126.

Vista la concessione di una sospensione della esecuzione del contratto, per le motivazioni sopra indicate, occorre con il presente provvedimento modificare l'imputazione della spesa e dell'entrata per euro 23.961,09 già impegnata ed accertata con la citata determinazione dirigenziale n. mecc. 2018 03542/126 mandando in economia la spesa e radiando conseguentemente l'entrata per pari importo (impegno 12194/2018 e accertamento 9523/2018), in quanto a seguito di lunghe sospensioni del servizio svolto dal professionista, l'attività dell'incarico principale si è protratto fino ad oggi. Di conseguenza, con il presente atto, occorre rideterminare la spesa in precedenza approvata, come riportato nel sotto riportato dettaglio economico-finanziario.

La spesa verrà liquidata così come indicato all'art. 5 dello Schema di Contratto su presentazione di fattura elettronica - previa attestazione della regolarità della prestazione - entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura stessa.

All'intervento di cui al presente provvedimento è stato assegnato il CIG Z6F3142258.

L'ulteriore attività di rilievo topografico inizialmente non prevista dovrà essere svolta nel tempo di 15 giorni naturali e consecutivi.

Si può pertanto procedere all'affidamento del servizio sulla base di apposito contratto allegato al presente provvedimento (all. n. 3) che regola i rapporti tra la Città e la società individuata, la cui stipulazione in forma elettronica sarà disposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del civico "Regolamento per la disciplina dei contratti" n. 386, a far data dall'esecutività del presente provvedimento.

Si dà atto dell'inapplicabilità del termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 9 ai sensi dell'art.32 comma 10 lettera b del D.Lgs. 50/2016.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs 126/2014.

Considerato che la delibera della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'ulteriore affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) nei limiti del comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a favore della Environmental & Technical Consulting s.r.l., Prima Strada 2 Interporto Torino Sud – 10043 Orbassano (TO), P. IVA 06905010010 – CIG Z6F3142258 nella persona del Geol. Lorenzo Bellini per il servizio tecnico professionale di rilievo topografico presso le aree comunali ubicate in località "Basse di Stura" e denominate "ex Cimi-Montubi", "Area Comunale 2" ed "Area Comunale 3". L'onorario per detto affidamento, a seguito del ribasso del 53% (cinquantatre per cento), redatto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17.06.2016 e calcolato a vacazione, debitamente vistato da parte dell'Ufficio Parcelle del Servizio Ispettorato Tecnico in data 07 aprile 2021, n.prot. 2980 (all.2), come risulta dalla relativa comunicazione di proposta pervenuta, del 31 marzo 2021, prot. n.2780, (all.1), comporta una spesa che ammonta a complessivi euro 3.797,47, di cui euro 2.992,96 per onorario, oltre ad euro 119,72 per oneri previdenziali E.P.A.P. al 4% ed euro 684,79 per I.V.A. al 22%;

2) di dare atto, in conformità ai contenuti di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte prot. 54/2021/SRCPIE/INPR del 10/03/2021, che la tipologia dell'affidamento non è assimilabile alla fattispecie delineata dall'articolo 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001 bensì a quella della prestazione di servizi in quanto la stessa non è destinata a

fornire supporto conoscitivo-esperienziale all'amministrazione conferente, in vista di decisioni da assumere o di progetti da realizzare, bensì a coprire necessità di prestazioni personali tecniche che non possono essere svolte da personale interno per mancanza dei requisiti di legge e di cui la Città ha la necessità di acquisirne i risultati per dare corso alle conseguenti azioni di legge in materia di tutela e salute pubblica;

3) di impegnare la spesa relativa per un importo di euro 3.797,47 di cui 2.992,96, oltre a euro 119,72 per oneri previdenziali E.P.A.P. 4% ed euro 684,79 per IVA 22%, come indicato nel dettaglio economico finanziario;

4) di modificare l'imputazione della spesa e dell'entrata per euro 23.961,09 già impegnata ed accertata con la citata determinazione dirigenziale n. mecc. 2018 03542/126 mandando in economia la spesa e radiando conseguentemente l'entrata per pari importo (impegno 12194/2018 e accertamento 9523/2018), come riportato nel sotto riportato dettaglio economico-finanziario;

5) di concedere 15 giorni naturali e consecutivi per l'espletamento delle ulteriori attività affidate con il presente provvedimento;

6) di approvare lo schema di contratto che disciplina il rapporto tra la Città e la società incaricata (all. n. 3) la cui stipulazione sarà disposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del civico "Regolamento per la Disciplina dei Contratti" n.386 a seguito dell'esito positivo delle verifiche dei requisiti di legge;

7) di riservare a successiva determinazione dirigenziale la liquidazione della spesa, così come indicato all'art. 5 dello schema di contratto, che avverrà a sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica previa attestazione della regolarità delle prestazioni;

8) di dare atto:

- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- dell'inapplicabilità del termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 9 ai sensi dell'art.32 comma 10 lettera b del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di affidamento diretto ad unico fornitore, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020;

- che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta";

- che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente ai presupposti per la preventiva valutazione dell'impatto economico di cui alla circolare n. 16298 del 19/12/2012 in materia di impatto economico (V.I.E.);

- che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

- che in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta comunale n.89/2021 del 9 febbraio 2021 citata in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni citate in quanto la spesa è sorretta da entrata vincolata.

Dettaglio economico-finanziario

9) di impegnare la spesa complessiva di euro 3.797,47 E.P.A.P. 4% ed IVA 22% compresi e di modificare l'imputazione della spesa per E. 23.961,09, come segue:

<i>Importo</i>	<i>Anno Bilancio</i>	<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Titolo</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Capitolo/Articolo</i>	<i>Servizio Responsabile</i>	<i>Scadenza Obbligazione</i>
27.758,56	2021	09	02	1	03	076520006001	126	31/12/2021
<i>Descrizione capitolo articolo</i>		Adempimenti Tecnico Ambientali - Prestazioni di Servizi - Basse di Stura - Incarichi Professionali - vedasi cap. 9900027 entrata - Settore 126						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						
U.1.03.02.10.001		Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza						

10) di accertare conseguentemente la somma di euro 27.758,56, quota del finanziamento Regionale che rimborserà la suddetta spesa anticipata dalla Città, come segue:

<i>Importo</i>	<i>Anno Bilancio</i>	<i>Capitolo/Articolo</i>	<i>Scadenza obbligazione</i>	<i>Titolo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Categoria</i>
27.758,56	2021	009900027002	31/12/2021	2	101	02
<i>Descrizione capitolo/articolo:</i>			Regione Piemonte - Contributi per servizi di gestione aree sottoposte a bonifica site in Basse di Stura - vedansi capp. 76520004/006 spesa - settore 126			
<i>Conto finanziario n.</i>			<i>Descrizione conto finanziario:</i>			
E. 2.01.01.02.001			Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome			

Allegati:

- 1- Preventivo parcella geol. Lorenzo Bellini, nota prot. n.2780 del 31/03/2021
- 2- Visto Servizio Ispettorato Tecnico, Ufficio Parcelle, nota prot. n.2980 del 07/04/2021
- 3- Bozza Schema di Contratto

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Claudio Beltramo